

dal colore grigio scuro, che peraltro non ha neanche i parcheggi sufficienti per contenere tutti coloro i quali avessero desiderato utilizzarla;

i lavori (che comportano la presenza di ruspe e mezzi pesanti sulla spiaggia) hanno termine nei primi giorni del luglio 1999;

sin dai primi giorni della posa del materiale utilizzato per il ripascimento (febbraio/marzo 1999), si presenta il fenomeno del cosiddetto « mare rosso » (il materiale di miniera è costituito da ocre, ematite ed altri minerali ferrosi ossidati nonché fanghiglia del tipico colore rosso), che tinge di un colore marrone-fango tutto lo specchio di acqua che abbraccia una zona di diversi chilometri e che è delimitata dalla Punta delle Paffe sino a Capo Vita;

iniziano le prime lamentele dei turisti che abbandonano la zona anche perché, dopo le prime mareggiate, l'acqua si è portata via tutta la sabbia lasciando il materiale ferroso e tagliente che non consente l'accesso a piedi nudi;

alla fine di agosto 1999, la procura della Repubblica di Livorno riceve la denuncia di un turista sulla disastrosa situazione ambientale del Cavo;

viene registrato il procedimento penale numero 4794/99 N.R. a carico di persone da identificare per i reati ex articoli 674 e 734 C.P. e articoli 19 e 30 lex n. 394/1991;

la Procura di Livorno dispone di procedere all'acquisizione della documentazione tecnica ed amministrativa presso i vari enti interessati: comune di Rio Marina, capitaneria di porto di Portoferraio, studi S.I.T. regione Toscana, ministero dell'ambiente; verso la metà del mese di ottobre 1999 viene posta sotto sequestro la spiaggia interessata, al fine di conservare i luoghi ed impedire l'attuazione di nuovi interventi;

contemporaneamente vengono notificati 17 avvisi di garanzia a vari esponenti (comune, enti, società, ditte, studi tecnici);

nel mese di dicembre 1999 vengono altresì nominati i consulenti tecnici ai quali è stata richiesta una preliminare relazione al fine di un eventuale dissequestro per il ripristino urgente dei luoghi mediante rimozione del materiale riversato sulla spiaggia;

a seguito della proposta di variazione al piano regolatore, esiste il ragionevole sospetto sul fatto che l'opera sin qui svolta, destinata a non avere soluzioni concrete, se non con la rimozione di tutto il materiale ferroso apportato, sia destinata a divenire, nell'arco di due-tre anni, fondo consistente per la creazione del raddoppio della strada costeggiante il litorale con la conseguente creazione di una rotonda di parcheggio auto. Tale intervento consentirebbe la lottizzazione delle aree adiacenti ad uso abitativo;

l'isola d'Elba, anche nello scorso anno, è stata presa d'assalto da turisti italiani e stranieri e Cavo è un piccolo paese che sostanzialmente vive di turismo -:

se non ritenga di intervenire con urgenza per verificare se veramente questo gravissimo danno ecologico, turistico ed economico in generale sia stato causato da volontà speculative che, comunque, occorre con forza prevenire e smorzare.

(4-28433)

#### **Apposizione di firma ad una mozione.**

La mozione Pagliarini e Calzavara n. 1-00433, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta dell'11 febbraio 2000, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Stucchi.

#### **Apposizione di firma ad una interpellanza.**

L'interrogazione a risposta in Commissione Stucchi n. 5-06970, pubblicata nel-

*l'allegato B* ai resoconti della seduta del 9 novembre 1999, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Michielon.

**Apposizione di firma  
ad una interrogazione.**

L'interrogazione a risposta in Commissione Berselli n. 5-06666, pubblicata nell'*allegato B* ai resoconti della seduta dell'16 settembre 1999, è stata sottoscritta anche dal deputato Foti.

**Ritiro di un documento  
di sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interrogazione a risposta scritta Proietti n. 4-28283 dell'8 febbraio 2000.

**Trasformazione di documenti  
del sindacato ispettivo.**

I seguenti documenti sono stati così trasformati su richiesta dei presentatori:

interrogazione con risposta in Commissione Volontè n. 5-06134 del 19 aprile 1999 in risposta orale n. 3-05122.

interrogazione con risposta in Commissione n. 5-06724 del 23 settembre 1999 in risposta orale Copercini n. 3-05112.

**ERRATA CORRIGE**

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 10 febbraio 2000, a pagina 29427, alla seconda colonna, all'ottava riga deve leggersi: « MERLO E ACCIARINI — *Ai Ministri* » e non « , ACCIARINI E MERLO — *Ai Ministri* », come stampato.